

Congresso Regionale di Articolo UNO Lombardia

Ordine del giorno su: **Per il disarmo nucleare**

Preoccupati dalla minaccia di una possibile guerra nucleare nel cuore dell'Europa dovuta all'affermarsi di un nuovo tipo di guerra fredda tra le ambizioni imperiali del nazionalismo russo e l'Alleanza politico-militare rappresentata dalla Nato;

nella convinzione che l'Unione Europea debba essere contemporaneamente a fianco della legittima resistenza del popolo ucraino e attore instancabile e coerente per una soluzione politica e non militare del conflitto come indicato nell'Articolo 51 della Carta istitutiva dell'ONU e dall'Articolo 11 della Costituzione italiana;

dobbiamo chiedere con forza che i Negoziati tra le Parti si realizzino urgentemente ai più alti livelli dichiarando il "cessate il fuoco" e mettendo fine ad una inutile carneficina;

che si ricostruiscano le condizioni per definire un nuovo Trattato INF – Trattato sulle Forze nucleari intermedie (Intermediate Range Nuclear Forces) rotto nel 2019 sia da Trump che da Putin – per il reciproco controllo e riduzione dei missili nucleari di corto e medio raggio, in gran parte dislocati su territorio europeo ai confini dell'Ucraina sia ad Est che ad Ovest;

che il Parlamento italiano e il Governo italiano accolgano l'appello promosso da tante associazioni pacifiste, dagli Enti locali per la pace, da papa Francesco, dalla chiesa cattolica e dalla chiesa valdese per ripensare la posizione di contrarietà nei confronti del TPNW, Trattato per la messa al bando delle armi nucleari promosso dalla Nazioni Unite nel 2017, coraggiosamente ratificato da oltre 50 Stati nel mondo ed entrato in vigore il 22 gennaio 2021.

Milano 9.2.2024

approvato

favorevoli 73

contrari 2

astenuti 3